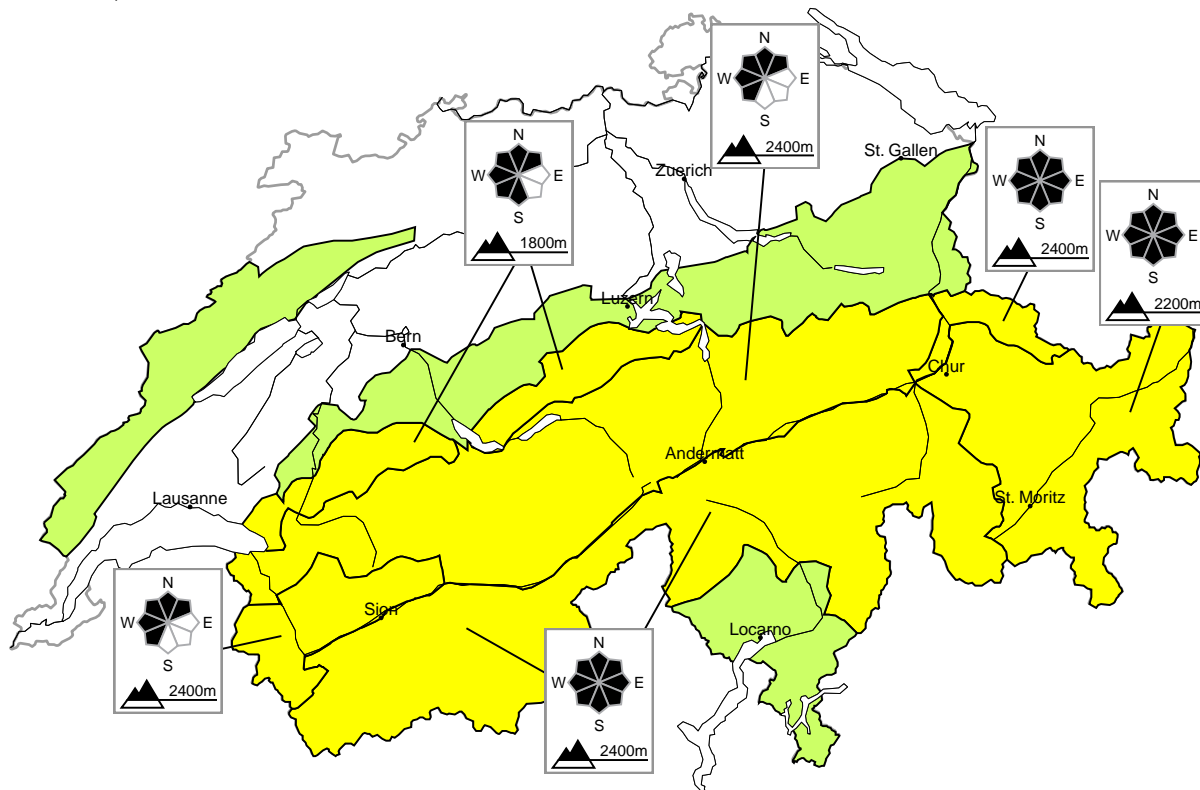


La situazione valanghiva è per lo più favorevole

Edizione: 28.1.2023, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 29.1.2023, 17:00

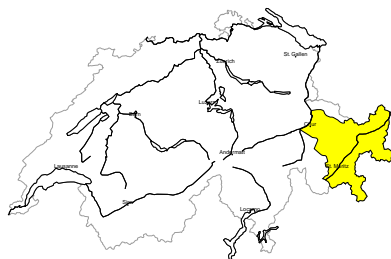
Pericolo valanghe

aggiornato al 28.1.2023, 17:00



regione A

Moderato, grado 2=



Neve vecchia

Punti pericolosi



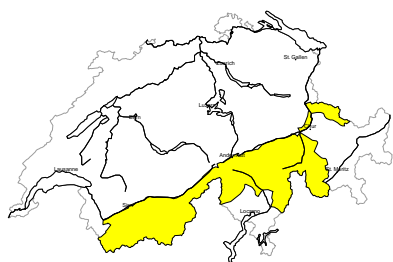
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte subire un distacco negli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



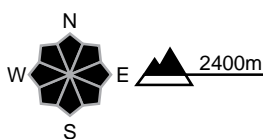
regione B

Moderato, grado 2-



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

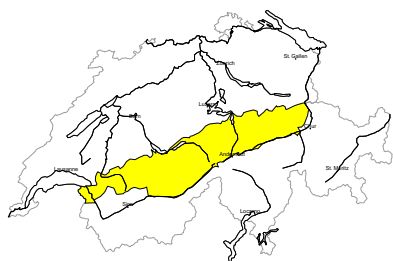
Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie.

Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

regione C

Moderato, grado 2-



Neve ventata, Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

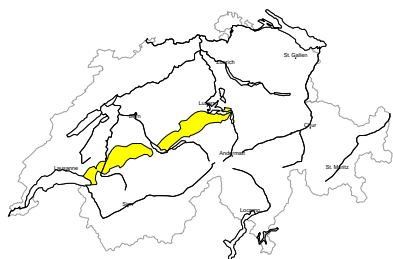
Con vento in parte forte proveniente da nord est si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi sono in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Inoltre, isolate valanghe possono anche distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

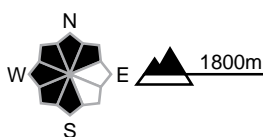
regione D

Moderato, grado 2-



Neve ventata

Punti pericolosi

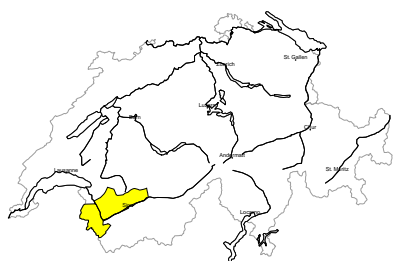


Descrizione del pericolo

Con bise da forte a tempestosa si sono formati accumuli di neve ventata. Essi sono piccoli ma in parte instabili. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

regione E

Moderato, grado 2-



Nessun problema valanghivo evidente

Punti pericolosi



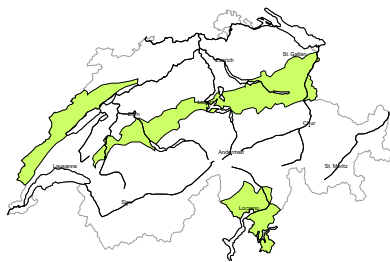
Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in parte distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Esse possono a livello isolato raggiungere dimensioni medie.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

regione F

Debole, grado 1



Nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone estremamente ripide. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinamento e la caduta di persone.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 28.1.2023, 17:00

Manto nevoso

Sui campi di rilevamento pianeggianti l'altezza del manto nevoso è leggermente inferiore alla media nelle regioni occidentali e fortemente inferiore alla media in molte altre regioni. Solo nel Basso Vallese occidentale estremo e sulle Alpi Friborghesi l'altezza del manto nevoso rientra nella media stagionale.

La struttura del manto nevoso più favorevole si registra nel Basso Vallese occidentale estremo. Sul versante nordalpino la parte basale del manto nevoso è spesso ben consolidata, ma sopra a quest'ultima sono inglobati diversi strati di neve a cristalli sfaccettati. Nelle restanti regioni, tra strati consolidati e croste sono presenti numerosi strati fragili di neve a cristalli sfaccettati. Questi ultimi sono particolarmente marcati nei punti scarsamente innevati, dove è possibile sprofondare con gli sci fino al terreno. Sui pendii al riparo dal vento, anche gli strati superficiali del manto stanno progressivamente subendo un metamorfismo costruttivo e risultano scarsamente coesi; sulla superficie del manto nevoso si è inoltre formata brina superficiale. Sul versante nordalpino e in generale in prossimità delle creste e dei passi, così come in quota, la superficie del manto nevoso è spesso fortemente caratterizzata dall'azione del vento. Negli ultimi giorni il vento proveniente da nord est a tratti da forte a tempestoso ha causato la formazione di accumuli di neve ventata, generalmente solo di piccole dimensioni.

Retrospectiva meteo di sabato, 28.01.2023

In montagna e nelle regioni meridionali il tempo è stato generalmente soleggiato. Nelle regioni settentrionali e orientali il limite superiore della nebbia alta era collocato tra i 1700 e i 2100 m. Localmente sono caduti un paio di fiocchi di neve dalla nebbia.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -10 °C nelle regioni settentrionali e -7 °C in quelle meridionali

Vento

- Sulle alture del Giura, sul versante nordalpino così come nella parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi: da moderato a forte, sulle Prealpi e nel Giura durante la notte fra venerdì e sabato a tratti da forte a tempestoso proveniente da nord est a est
- Altrove: da debole a moderato proveniente da nord est

Previsioni meteo sino a domenica, 29.01.2023

In montagna e nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più soleggiato. Nelle regioni settentrionali, il limite superiore della nebbia alta si collocherà in una fascia compresa tra i 1000 e i 1400 m.

Neve fresca

-

Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m di -3 °C nelle regioni occidentali e meridionali così come -5 °C in quelle orientali

Vento

Proveniente da nord est a est:

- nella notte fra sabato e domenica ancora moderato nelle regioni settentrionali
- altrove da debole a moderato

Tendenza sino a martedì, 31.01.2023

Dopo una notte fra domenica e lunedì serena, al mattino il tempo in montagna sarà ancora soleggiato, poi nel corso della giornata progressivamente sempre più nuvoloso a partire da nord ovest. Lunedì pomeriggio, nelle regioni settentrionali inizieranno deboli nevicate che dureranno fino a martedì mattina. La neve cadrà fino a bassa quota e fino a martedì mattina si prevedono nel Giura, sul versante nordalpino centrale e orientale, nel nord dei Grigioni così come nella parte settentrionale della Bassa Engadina circa 5 cm di neve, con punte locali fino a 10 cm. Il vento ruoterà da ovest a nord ovest e si intensificherà nel corso della giornata di lunedì. A partire da lunedì pomeriggio in quota sarà da moderato a forte, sulla cresta principale delle Alpi a tratti da forte a tempestoso, proveniente da nord. La giornata di martedì sarà parzialmente soleggiata. Nelle regioni settentrionali e orientali, dopo il dissolvimento della nuvolosità residua il cielo sarà temporaneamente soleggiato, poi nel pomeriggio di nuovo progressivamente sempre più nuvoloso. Il vento si attenuerà. Il vento proveniente da nord ovest causerà il trasporto della neve fresca e della neve vecchia a debole coesione. A partire da lunedì pomeriggio il pericolo di valanghe aumenterà leggermente.